



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.287 del 31 maggio 2022.

“Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020). Base giuridica dell'Azione 1.1.1 'Investimenti qualificati per lo sviluppo e il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione – Completamento graduatoria Azione 1.1.5 del PO FESR Sicilia 2014/2020' - Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 relativa a: “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020”;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)”;

VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: 'Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana - Riprogrammazione';

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, relativo a 'Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19' ed, in particolare, l'articolo 242;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 19 marzo 2020: “Accordo di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Siciliana finalizzato a stimolare l'innovazione produttiva, la competitività e l'attrazione degli investimenti – Presa d'atto”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 558 del 27 novembre 2020: “Piano



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020. Riprogrammazione Asse 1 'Rafforzamento del sistema produttivo siciliano'";

VISTA la deliberazione n. 603 del 29 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione dell'Asse 1, 'Rafforzamento del sistema produttivo siciliano', nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare 2014/2020), apprezzata con la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 558/2020, tenuto conto del parere favorevole delle competenti Commissioni legislative dell'Assemblea Regionale Siciliana;

VISTA la deliberazione n. 212 del 27 maggio 2021: "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione" e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021: "Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: 'Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione'. Approvazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 dell'1 luglio 2021: "Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 29 settembre 2021: "Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. Approvazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 472 del 19 novembre 2021: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Ottobre 2021' – Apprezzamento";

VISTA la deliberazione n. 488 del 19 novembre 2021, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la proposta di destinazione delle risorse disponibili assegnate all'Assessorato regionale delle attività produttive con le richiamate deliberazioni della



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Giunta regionale n. 212/2021 e n. 292/2021 a valere sull'Asse 1 del Programma Operativo Complementare POC 2014/2020 della Regione Siciliana, in conformità alla nota dello stesso Assessorato prot. n. 4957/A08 del 14 ottobre 2021 e relativi atti acclusi, e tenuto conto delle considerazioni e prescrizioni evidenziate dal competente Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, Autorità di Gestione, con le note prot. n.14015 del 29 ottobre 2021 e prot. n. 15103 del 19 novembre 2021, costituenti allegato alla medesima deliberazione;

VISTA la deliberazione n. 504 del 25 novembre 2021: “Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale la Giunta regionale ha conferito al Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione, approvato con delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021;

VISTA la deliberazione n. 85 del 24 febbraio 2022, recante “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione” e le deliberazioni nella stessa richiamate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 27 marzo 2022: “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana – Proposta di riprogrammazione delle risorse finanziarie”;

VISTA la nota prot. n. 1913 del 5 maggio 2022, con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive trasmette, per l'esame della Giunta regionale, la proposta di approvazione della base giuridica dell'Azione 1.1.1 “Investimenti qualificati per lo sviluppo e il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione – Completamento graduatoria dell'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014/2020”, formulata dal Dipartimento regionale delle attività produttive con l'allegata nota prot. n. 22568 del 4 maggio 2022;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive rappresenta, nella citata nota n. 22568/2022, che nell'ambito della proposta di destinazione delle risorse disponibili a valere sull'Asse 1 “Rafforzamento del sistema produttivo siciliano” del POC 2014/2020, di cui allo schema allegato alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 488/2021, sono previste risorse pari ad euro 70.316.005,00 per l'attuazione dell'Azione 1.1.5 “Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala del P.O.FESR 2014/2020”; che, a seguito dell'Avviso pubblico concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dalla predetta Azione 1.1.5, è stata approvata, con D.D.G. n. 3200/5S del 28 ottobre 2019 e successive modifiche e integrazioni, la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse con l'evidenza delle operazioni finanziabili e di quelle non finanziabili sulla base delle risorse disponibili; che, per il completamento del finanziamento della graduatoria definitiva ed, al fine di procedere all'emanazione dei relativi decreti di concessione del finanziamento de quo, il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive propone, per l'approvazione della Giunta regionale, la base giuridica dell'Azione 1.1.1 “Investimenti qualificati per lo sviluppo e il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione - Completamento graduatoria dell'Azione 1.1.5 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020”, come da scheda allegata;

RITENUTO di approvare la base giuridica dell'Azione 1.1.1 “Investimenti qualificati per lo sviluppo e il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione - Completamento graduatoria dell'Azione 1.1.5 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020”, come da scheda proposta dal Dipartimento regionale delle attività produttive con nota prot. n. 22568 del 4 maggio 2022;

SU proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive,

D E L I B E R A

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per quanto esposto in preambolo, di approvare la base giuridica dell'Azione 1.1.1 “Investimenti qualificati per lo sviluppo e il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione - Completamento graduatoria dell'Azione 1.1.5 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020”, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale delle attività produttive di cui alla nota prot. n. 22568 del 4 maggio 2022, trasmessa dall'Assessore regionale per le attività produttive con nota prot. n. 1913 del 5 maggio 2022, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario
MILAZZO

Il Presidente
MUSUMECI

MTC



**ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
L'ASSESSORE**

Prot. 1413/A08

Palermo, - 5 MAG 2022

Oggetto: Assegnazioni dello Stato per “Sostenere la competitività e la trasformazione digitale e innovativa (OT1, OT2, OT3) – Asse 1 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare POC 2014/2020) (Ex Asse 1 “Rafforzamento del Sistema Produttivo Siciliano)

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria della Giunta di Governo

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di Gabinetto

e p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale delle Attività Produttive

22568 del 6.05.2022

Con la nota prot. n. 1901 del 4 marzo 2022 il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive ha trasmesso per l'approvazione da parte della Giunta di Governo, la base giuridica dell'azione 1.1.1 del Programma Operativo Complementare 2014/2020 *Investimenti qualificati per lo sviluppo e il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione – completamento della graduatoria dell'azione 1.1.5 del PO FESR Sicilia 2014/2020.*

Nel trasmettere la suddetta proposta condivisa dallo scrivente, se ne chiede l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta di Governo per l'approvazione.





REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
dip.attivitaproduttive@pec.regione.sicilia.it

Dirigente Generale

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it
tel. 091 7079402-732 -fax 091 7079478

Palermo, Prot. n.22568 del 4/05/2022

Rif. prot. n. _____ del ____/____/____

Allegati n. 1

Oggetto: Assegnazioni dello Stato per "Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa (OT1, OT2, OT3)" - ASSE 1 DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE - POC) 2014-2020 (EX ASSE 1 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO SICILIANO")

All' Assessore regionale alle Attività produttive
SEDE

Con Deliberazione di Giunta n. 488 del 19/11/2021, è stata apprezzata *"la proposta di destinazione delle risorse disponibili assegnate all'Assessorato regionale delle attività produttive a valere sui fondi del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, Asse 1, ex deliberazioni della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021 e n. 292 del 16 luglio 2021, in conformità alla nota dello stesso Assessorato prot. n. 4957/A08 del 14 ottobre 2021 e relativi atti acclusi, e tenuto conto delle considerazioni e prescrizioni evidenziate dal competente Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, Autorità di Gestione, con le note prot. n.14015 del 29 ottobre 2021 e prot. n. 15103 del 19 novembre 2021, costituenti allegato presente deliberazione."*

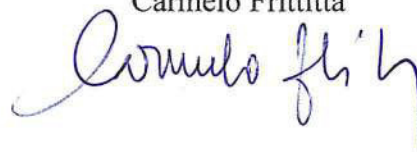
Con Delibera n.67/2021 del 3/11/2021, pubblicata sulla GURI serie generale n.50 dell'1/03/2022, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) ha approvato la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione _ Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana.

Nell'ambito della sopracitata Deliberazione di Giunta, sono previste anche risorse finanziarie pari eur. 70.316.005,00, nell'ambito dell'Asse 1 del Programma Operativo Complementare, per il completamento del finanziamento della graduatoria definitiva dell'Azione 1.1.5. del PO FESR 2014/2020 approvata con D.D.G. 3200 del 5/S del 28/10/2019 e s.m.i. .

Pertanto al fine di poter procedere all'emanazione dei relativi Decreti di concessione del finanziamento lo scrivente, sottopone per l'approvazione della Giunta di Governo, la base giuridica dell'Azione 1.1.1) Investimenti qualificati per lo sviluppo e il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione, nell'ambito Asse 1 del POC 2014_2020, per il completamento del finanziamento della graduatoria dell'Azione 1.1.5 del PO FESR (Allegato1).

IL DIRIGENTE GENERALE

Carmelo Frittitta





REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA
ITALIANA



POC 2014/2020

Azione del Programma Operativo Complementare	Azione 1.1.1) Investimenti qualificati per lo sviluppo e il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione – Completamento graduatoria Azione 1.1.5 PO FESR 2014_2020
Risorse finanziarie disponibili	70.316.005,00
Tipologia di aiuto	In esenzione _ Reg. UE 651/2014 e smi
Categoria di aiuto	Art.25_ Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo
Tipologia beneficiari	Possono presentare domanda le Imprese, così come le stesse sono definite in allegato 1 del Reg. 651/2014 e le Grandi imprese, in forma singola o associata <i>in ATS, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete- Contratto, Accordo di partenariato o altra forma contrattuale)</i> in partenariato con università, centri od organismi di ricerca pubblici e privati o in alternativa distretti tecnologici regionali.
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	
Codici Ateco esclusi	• Settore della pesca e dell'acquacoltura; • Settore della produzione primaria di prodotti agricoli; • Settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti: i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

21

Tipologia di intervento finanziabile

Gli interventi faranno riferimento ad uno degli ambiti tematici della Strategia Regionale di Specializzazione intelligente (S3): Agroalimentare, Economia del mare, Energia, scienze della vita, Beni culturali e cultura, Smart Cities and Communities. In coerenza con gli ambiti tematici di rilevanza strategica regionale individuati nella S3, saranno finanziati interventi volti alla realizzazione di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala. L'azione sosterrà progetti realizzati in partenariato tra imprese ed enti e strutture di ricerca, per lo sviluppo di prototipi e dimostratori, con applicazione a livello industriale delle tecnologie abilitanti chiave. I progetti dovranno prevedere anche una ampia attività di diffusione dei risultati a livello degli ambiti individuati nella S3. Particolare attenzione verrà posta su progetti che prevedono l'inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati.

Soglia di investimento/contributo

Max.Eur. 4.000.000,00

Spese ammissibili/spese non ammissibili

spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
costi relativi agli immobili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;



	<u>spese generali supplementari</u> e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto; Non sono ammissibili a contributo: a) interessi passivi a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o bonifico sulla commissione di garanzia; b) l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% di spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici, tale termine è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente; c) imposta sul valore aggiunto nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.
Procedure	Procedura valutativa a graduatoria
Forme del contributo	Contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, le intensità di aiuto sono determinate nel modo seguente: a. il 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale b. il 25% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima del 80 % dei costi ammissibili come segue: • a) di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese; • b) di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle seguenti condizioni: - il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili; oppure - il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di

et

	pubblicare i risultati della propria ricerca. Le spese ammissibili relative agli organismi di ricerca laddove questi non svolgano attività economica prevalente, sono ammesse a finanziamento fino al 100%.
--	---

Requisiti di ammissibilità	1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza; 2. essere in regola con la normativa antimafia; 3. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, che dovrà essere dimostrata da un indice pari ad almeno 0,2 calcolato come rapporto tra patrimonio netto (PN) e costo del progetto (CP) al netto dell'aiuto (C). 4. possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare; 5. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; 6. avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso a titolo di anticipo o pagamento intermedio o saldo; 7. gli ambiti di intervento dei progetti dovranno riguardare uno degli ambiti tematici della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3): Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Scienza della Vita, Turismo Cultura e beni Culturali, Smart Cities and Communities; 8. rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in
-----------------------------------	---

25

materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000 e del principio DNSH in coerenza con l'art.17 del Reg. (UE) 2020/852

9. essere regolarmente iscritto: nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente; nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione; nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA; nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute; nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute; nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale; nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;

10. non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014;

11. non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione di associazione e collegamento di cui all' Allegato 1 al Reg. 651/2014;

12. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce, per violazione del divieto di distrazione dei beni;

13. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato

	destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; 14. non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante; 15. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di: prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali; salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; inserimento dei disabili; pari opportunità; contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; tutela dell'ambiente. 16. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto; 17. appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo.
Criteri di selezione	Qualità della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi. Ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale. Composizione qualitativa della rete partenariale in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica. Adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e agli obiettivi da conseguire.
Criteri di premialità	Partenariato composto da più di 3 soggetti. Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati.

25